

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ___/___/_____,
a _____ (), residente in _____
_____, via _____, domiciliato in
_____, via _____,
identificato a mezzo _____, nr. _____, rilasciato da _____,
in data _____, utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
previste in caso di dichiarazioni mendaci a Pubblico Ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- > di essere a conoscenza delle misure normative di contenimento del contagio da COVID-19 vigenti, concernenti le limitazioni alla possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno del territorio nazionale e che molte di dette misure contrastano i principi costituzionali vigenti (art. 2,13,77,78);
 - > di non essere a conoscenza delle ulteriori misure e limitazioni previste da ordinanze o altri provvedimenti amministrativi adottati dalle Regioni e Sindaci perché emesse in difformità ai suddetti dettati costituzionali ed in forma compulsiva;
 - > di essere a conoscenza delle sanzioni previste dalla legge
 - > che lo spostamento odierno è determinato da:
 - comprovate esigenze lavorative
 - motivi di salute
 - altri motivi/stato di necessità
 - > che lo spostamento è iniziato da *mio domicilio* *mia residenza* *luogo di lavoro* _____
 - > con destinazione *stesso Comune* *Comune di*
- (ulteriori informazioni sulla destinazione sono tutelate dalle normative privacy)*
- > in merito allo spostamento/ stato di necessità, dichiara inoltre che:
- _____

Il sottoscritto dichiara che non presta il consenso al trattamento dei propri dati sopra riportanti ad eccezione delle proprie generalità ex art 7 e ss. D.Lgs 196/2003 modificato dal D.Lgs 101/18 adeguato al Reg. Eu. 679/16

La presente viene notificata e consegnata al pubblico ufficiale richiedente rendendo noto che costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione) o atto di notorietà (Art.74 D.P.R.445-2000 c.1). Costituisce altresì violazioni dei doveri d'ufficio il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante L'ESIBIZIONE di un documento di riconoscimento (Art.74 D.P.R.445-2000 c.2 lettera b

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

DPR 445-2000 (*Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione*)

Articolo 49

I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Articolo 45

Documentazione mediante esibizione

1. I dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, la cittadinanza, lo stato civile e la residenza attestati in documenti di identità o di riconoscimento in corso di validità, possono essere comprovati mediante esibizione dei documenti medesimi. È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche ed ai gestori o esercenti di pubblici servizi, nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento, di richiedere certificati attestanti stati o fatti contenuti nel documento esibito.

Articolo 47

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato.

Articolo 48

Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive

2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, **che gli interessati hanno facoltà di utilizzare**. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Articolo 76

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale (*quindi veritiere fino a querela di falso*)

Art 7 e ss. D.Lgs 196/2003 modificato dal D.Lgs 101/18 adeguato al Reg. Eu. 679/16 (privacy)

Art. 7

(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento ricerche di mercato.

STATO DI NECESSITA'

Vocabolario Treccani: *Necessità* s.f. [dal lat. *necessitas -atis*, der. di *nesesse* (v. *necessario*)]. – **1. a. L'essere necessario; carattere, qualità, condizione di ciò che è necessario:** *necessità di un atto, di un comportamento, di una soluzione drastica, di un intervento chirurgico; agire per necessità; non vedo la necessità di ricorrere a mezzi legali; cercate di non disturbarmi, senza n.; essere, trovarsi, mettere nella n. di ... (compiere un atto, adottare un provvedimento, ricorrere a un rimedio, ecc.): chi gli ha messi, non dico nella n., ma nella tentazione di far ciò che hanno fatto? (Manzoni); fare di n. virtù, sopportare o eseguire quanto non è possibile evitare riuscendo comunque a trarne un utile; in caso di necessità, qualora le circostanze lo rendano (o lo rendessero) necessario: in caso di n., fate pure affidamento su di noi; in partic., con riferimento a singole persone o a determinate situazioni: avere necessità di cure, di riposo, di calma, di un'alimentazione sostanziosa; venire a trovarsi nella n. di chiedere l'elemosina. In diritto penale, stato di n., la condizione che giustifica penalmente chi agisce violando la legge, ma perché costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo imminente di un danno grave alla persona, senza che il pericolo sia stato da lui volontariamente causato né fosse altrimenti evitabile (per es., guidare pericolosamente per trasportare in ospedale un malato o ferito estremamente grave). Nel linguaggio econ., moneta di n., quella emessa e usata in circostanze eccezionali, durante il corso di avvenimenti che impediscono la coniazione regolare (per es., monete fuori corso contromarcate e rimesse in circolazione, monete divise in più parti per rimediare alla deficienza di spiccioli, ecc.). Come locuz. avv., di necessità, necessariamente: se questo è vero, ne segue di n. che ...; mi volsi al suon del nome mio, Che di necessità qui si registra (Dante).*

b. In senso più generico, **forza superiore al desiderio e al volere degli uomini, che ne determina l'azione (in questo senso anche personificata, come la *Necessitas* dei Latini e la *Ἀνάγκη* dei Greci):** *una ineluttabile n. lo spingeva; obbedire, piegarsi alla necessità.*

2. Con uso assol., grave mancanza o penuria di mezzi, indigenza: *versare in grave n.; essere ridotto all'estrema necessità.*

3. Con valore concr., di singola cosa necessaria: *è una n., una dura n. questa;* e specificando: *è una n. fisica, morale; n. naturale, che deriva da una legge di natura; n. sociale, imposta dalle abitudini, dalle convenzioni sociali; anche al plur., avere poche, molte n.; soddisfare alle più urgenti n. della vita; in partic., le n. corporali, i bisogni fisiologici (scherz., assentarsi, o sim., per una impellente n., per una n. improrogabile).*

Stato di necessità

In diritto civile, colui che ha cagionato un danno in stato di necessità è obbligato a pagare al danneggiato un'indennità la cui misura è rimessa all'equo apprezzamento del giudice (art. 2045 c.c.).

Di stato di necessità si parla anche nel caso in cui il mancato adempimento di una obbligazione sia stato determinato dalla necessità di evitare a sé stesso un danno patrimoniale. In tal senso lo stato di necessità rimane un fatto interno del debitore e non può essere considerato causa a lui non imputabile.

Pertanto gli stati di necessità previsti dal DPCM 18.12.20 e D.L 172/20, D.L. 158/20, possono essere sia materiali che psicologici, morali, assistenziali, sentimentali, non essendo specificato dalla norma nessun limite allo "stato di necessità".

// stato necessita